



COMUNE DI APPIGNANO
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 52 Del 28-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008. - ANNO 2023

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:00, nella sala delle adunanze del comune suddetto.

In sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CALAMITA MARIANO	P	ARCANGELI FEDERICA	P
MESSI OSVALDO	P	TOSORONI TIZIANA	P
MONTECCHIARINI STEFANO	P	BULDORINI LUCA	A
PERSICHINI SILVIA	P	PELAGAGGE ELISA	P
MONTICELLI DANILO	P	MUNAFI FELICE	P
VITALI ROLANDO	P	TROTTA VITTORIA	P
GIANFELICI ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Dott. CALAMITA MARIANO in qualità di SINDACO assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. SPOLETINI ANNALISA.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori Signori:

MONTICELLI DANILO
ARCANGELI FEDERICA
TROTTA VITTORIA

Illustra il punto all'O.d.g. il consigliere con delega Vitali il quale dà lettura della nota presentata dal Gruppo Consiliare "Vivere Appignano" del 28.12.2022 acquisita in pari data al Protocollo dell'Ente al n. 13621 e della risposta alla suddetta nota trasmessa al Capogruppo Consiliare del Gruppo "Vivere Appignano" dall'Arch. Paolillo Pasquale.

La discussione è riportata integralmente in allegato alla presente deliberazione (allegato A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- **CHE** il successivo comma 2 prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. n. 34/1992, qualora determini una nuova destinazione urbanistica ovvero comporti modifiche volumetriche di tali beni superiore al 10 per cento dei volumi previsti dalla strumento urbanistico generale, costituisce variante alla strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'art. 26 della citata L.R. n. 34/1992»;

DATO ATTO che la predetta normativa, mediante notevoli semplificazioni operative, persegue l'obiettivo di procedere al riordino e alla valorizzazione del patrimonio degli enti in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, ma quale assetto strategico-dinamico della gestione finanziaria sia corrente che d'investimento;

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. 1) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

RITENUTO, pertanto, di dar corso all'applicazione di tale normativa con riferimento al bilancio 2023 per i beni di proprietà dell'Amministrazione che dalla ricognizione sono emersi come non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni e quindi suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, quale gli immobili identificati Catastalmente e descritti come di seguito:

foglio	mappale	superficie	ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica futura
16	261 sub 2	C1 – 44 mq	Via Pascoli, 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione
17	214	1.420 mq	Via del Teatro Romano – Villa Potenza di Macerata	Area Agricola – Fabbricato ex Centrale di sollevamento acquedotto	Nessuna variazione
16	261 sub 1	C1 – 44 mq	Via Pascoli , 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. 112/2008:

- Che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni (terreni - patrimonio indisponibile), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;
- Che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante allo strumento urbanistico generale secondo la normativa vigente regionale;

VALUTATO che il prezzo base di cessione degli immobili è stabilito come da relazione di stima da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, e viene riassunto nella seguente tabella:

foglio	mappale	superficie	ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica futura	valore totale dell'immobile
16	261 sub 2	C1 – 44 mq	Via Pascoli, 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€ 21.816,00
17	214	1.420 mq	Via del Teatro Romano – Villa Potenza di Macerata	Area Agricola – Fabbricato ex Centrale di sollevamento acquedotto	Nessuna variazione	€. 120.000,00
16	261 sub 1	C1 – 44 mq	Via Pascoli , 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€. 21.816,00

DATO ATTO che per quanto riguarda la vendita si procederà mediante asta pubblica con aggiudicazione al miglior offerente, ai sensi del R.D. 827/1924;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante, tra l'altro, le modalità di scelta del contraente;

STABILITO che ogni spesa relativa ad atti, documenti, imposte e quant'altro necessario per il trasferimento della proprietà, sarà posto a carico della parte acquirente, compresi gli oneri per frazionamenti ed accatastamenti;

RITENUTO, pertanto, adottare idoneo provvedimento, invita il Consiglio Comunale alla votazione dell'argomento, dichiarando aperta la discussione;

Ciò premesso si sottopone al Consiglio, per le determinazioni di competenza, la seguente proposta;

ASCOLTATA la relazione introduttiva del Sindaco Presidente, così come riportata nell'allegato elaborato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ASCOLTATA la discussione, così come riportata nell'allegato elaborato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa, Contabile, Demografica, sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

CON n. 9 voti favorevoli (Calamita, Messi, Montecchiarini, Persichini, Monticelli, Vitali, Gianfelici, Arcangeli e Tosoroni) - Astenuti n. 3 (Munafò, Pelagagge e Trotta - Contrari n. 0 - (Assenti: n. 1 - Buldorini) espressi per alzata di mano, da n. 12 consiglieri presenti e votanti, come accertato dagli scrutatori e dal Vice Segretario Comunale e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e s'intende qui di seguito integralmente riportata.

2) DI APPROVARE il Piano delle alienazioni patrimoniali così come disposto dal decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" come di seguito specificato:

foglio	mappale	superficie	ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica futura	valore totale dell'immobile
16	261 sub 2	C1 - 44 mq	Via Pascoli, 9 - Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€ 21.816,00
17	214	1.420 mq	Via del Teatro Romano - Villa Potenza	Area Agricola - Fabbricato ex Centrale di sollevamento	Nessuna variazione	€. 120.000,00

			di Macerata	acquedotto		
16	261 sub 1	C1 – 44 mq	Via Pascoli , 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€. 21.816,00

3) DI INSERIRE nella categoria dei beni patrimoniali disponibili quanto contraddistinto nella tabella sopra riportata, ove è altresì evidenziata la relativa destinazione urbanistica;

4) DI PUBBLICARE il Piano mediante le forme previste dall'Ente quali:

- albo pretorio;
- pubbliche affissioni;
- sito internet comunale;

5) DI DARE ATTO che contro l'iscrizione dei beni nell'elenco sopra indicato è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione;

6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2023 così come disposto dall'art. 58, 1° comma, del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008.

Quindi, stante l'urgenza di dover procedere nel corso della seduta odierna all'approvazione del piano delle alienazioni Anno 2023, con separata votazione espressa dai consiglieri presenti, per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE-

CON VOTAZIONE, espressa per appello nominale, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, assente n. 1 (Buldorini), favorevoli n. 9 (Calamita, Messi, Montecchiarini, Persichini, Monticelli, Vitali, Gianfelici, Arcangeli e Tosoroni) contrari n. 0; astenuti n. 3 (Munafò, Pelagagge e Trotta) come accertato dagli scrutatori e dal Vice Segretario Comunale e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.